



*Uniti nella fedeltà  
e nella diversità*

## COORDINAMENTO MONARCHICO ITALIANO

### IL PORTAVOCE

#### *Comunicato stampa*

28 agosto 2013

#### **Il CMI: no alla guerra! II**

Nelle ore drammatiche che vedevano moltiplicarsi i segnali di un possibile attacco militare in Siria da parte di pochi Stati, il CMI ha lanciato un appello anche se sapeva che i richiami al diritto internazionale potevano rimanere inascoltati perché siano considerate sempre prioritarie su ogni altra ragione per la comunità internazionale la giustizia, la riconciliazione ed il rispetto dei diritti personali e sociali.

Il CMI si è mobilitato prima e dopo l'appello lanciato da Papa Francesco all'Angelus di domenica 25 agosto alla comunità internazionale perché *“metta tutto il suo impegno per aiutare la amata Nazione siriana a trovare una soluzione a una guerra che semina distruzione e morte”*.

Quasi tutte le fonti d'informazione danno per certo l'attacco americano per domani, giovedì 29 agosto, ed il Segretario di Stato americano ha parlato di prove fornite da fonti di intelligence. Sulla stessa linea sono i primi ministri turco ed australiano ed il presidente francese.

Sembrano non voler ricordare le “prove” rivelatesi false di armi chimiche in possesso dell'Iraq con le quali hanno giustificato l'intervento del 2003 gli anglo-statunitensi, né prendere in considerazione che le eventuali armi chimiche abbiano potuto essere utilizzate dall'opposizione siriana. Inoltre, sembrano ritenere irrilevanti le ispezioni che l'Onu sta conducendo in Siria, visto che potrebbero non aspettare la fine della missione né il tempo delle analisi prima di attaccare. Solo Mosca ricorda che un attacco non farà altro che destabilizzare ulteriormente il Paese e la regione.

Nessuno Paese dovrebbe poter intervenire unilateralmente o in coalizione prima di avere l'autorizzazione dell'Onu e del suo proprio Parlamento, perché prima di andare ad insegnare con la forza i diritti agli altri sarebbe necessario che li rispettassero loro stessi in patria.



Eugenio Armando Dondero

